

Manza B



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
Anno Scolastico 2023/2024
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SOVIZZO



Il giorno 6 del mese di dicembre dell'anno 2023 alle ore 12,00 nel locale della presidenza dell'Istituto Comprensivo Statale di Sovizzo viene sottoscritto il presente accordo, finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale di Sovizzo.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere. Salva eventuale convocazione per la sottoscrizione dell'accordo definitivo, in caso di parere positivo l'Ipotesi si intende definitivamente sottoscritta alla data del parere; in assenza del suddetto parere, dalla decorrenza dei termini previsti per legge. L'accordo viene sottoscritto:

TRA

PARTE PUBBLICA	la Dirigente Scolastica Maria Chiara Porretti
-----------------------	---

E

PARTE SINDACALE	R.S.U. SNALS/CONFSAL	Ins.te Reniero Roberta
	R.S.U. - CISL	Ins.te Mariateresa Pieropan
	R.S.U. - GILDA UNAMS	Ins.te Salzillo Giuseppe

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC/CGIL
	CISL/SCUOLA
	UIL/SCUOLA
	SNALS/CONFSAL
	GILDA/UNAMS
	ANIEF

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IC Sovizzo", con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.

Il presente contratto, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2023/24.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1° luglio al 15 settembre successivi alla sua sottoscrizione, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico per la parte normativa, fino alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

In caso di controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, indicando la materia e gli elementi controversi; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

MP [Signature]

VIC83700N - A83C979 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005383 - 06/12/2023 - II.10 - I

Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro il 15 settembre dell'anno scolastico successivo.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo alla dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Cinque giorni prima degli incontri, la Dirigente Scolastica fornisce la documentazione relativa.

L'avviso di convocazione per le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del Comparto Scuola sarà consegnato, ove presente, al terminale associativo specificamente accreditato dalle medesime.

Al termine degli incontri è redatto un verbale, sottoscritto dalle Parti.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 34 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. C1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. C2)
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. C3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. C4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. C5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. C6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. C7);

- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. C8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. C9).
- Con l'entrata in vigore del nuovo CCNL 2019-2021 le parti dovranno riunirsi per prendere atto delle conseguenti modifiche verso il presente contratto.

Art. 7 – Informazione

L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. B1);
- d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. B2).

Art. 8 – Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una propria bacheca sindacale, situata in aula docenti (Secondaria, Primaria D. Chiesa) e in atrio (Primaria Rodari) e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.

La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale idoneo per riunioni ed incontri.

Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Per gli stessi motivi, ai predetti soggetti è consentito l'uso gratuito del telefono e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche per attività specificamente connesse alla loro funzione sindacale. L'accesso ai mezzi informatici della scuola (posta elettronica) non deve essere di intralcio al normale lavoro di segreteria né violare la riservatezza d'ufficio.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, la dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite servizio Hosting dell'Istituto con firma per presa visione; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso nei plessi e il funzionamento del centralino telefonico, nonché della Segreteria, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, procedendo al sorteggio garantendo in ogni caso il criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente secondo quanto previsto dalla normativa in vigore.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. La dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

In caso di sciopero del personale della scuola si adottano le seguenti modalità organizzative:

- a. Chi ha rilasciato la dichiarazione volontaria di aderire allo sciopero non ha più diritto ad essere considerato in servizio qualora decidesse di non scioperare dopo che la scuola ha già inviato alle famiglie la comunicazione sui livelli di servizio che è in grado di offrire.
- b. Possono essere anche previste preventive altre modifiche dell'orario di servizio giornaliero. Al personale non potrà essere, comunque, richiesta una quantità di ore di lavoro superiore a quello programmato nell'orario ordinario per la giornata di sciopero.
- c. La Dirigente può richiedere la presenza a scuola, fin dall'inizio delle lezioni, di tutto il personale non scioperante in servizio per il giorno dello sciopero al fine di organizzare le attività;
- d. L'insegnante responsabile di plesso o, nel caso questi aderisca allo sciopero, il docente di ruolo più anziano presente nel plesso la mattina dello sciopero, è delegato ad assumere il coordinamento della disciplina dell'ingresso degli alunni e ad elaborare il piano di sorveglianza in collaborazione con il personale di Segreteria;
- e. Accertata la possibilità di un parziale funzionamento della scuola il responsabile di plesso o altro delegato, procederà secondo il seguente ordine:
 - farà in modo che l'accesso alla scuola sia presidiato;
 - il docente non scioperante che entra in servizio dopo la prima ora, in assenza dei propri alunni, è a disposizione per la vigilanza e la sorveglianza degli alunni delle classi i cui docenti, delle ore successive alla prima, sono in sciopero.
 - una volta entrati, agli alunni dovrà essere garantita la sorveglianza fino al termine dell'orario di lezione.
 - nella eventuale sostituzione del personale che sciopera, il docente non deve sconfinare in azioni di "sostituzione" del personale scioperante, in quanto tali azioni sarebbero classificabili come anti-sindacali (per gli alunni di docenti in sciopero ci si deve limitare alla mera sorveglianza e non all'effettuazione di lezioni).



- gli insegnanti che non aderiscono allo sciopero sono tenuti ad apporre la firma di presenza nel registro di classe e nell'apposito foglio firme che verrà trasmesso alla segreteria entro il termine delle attività programmate.

Quando siano convocate le assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico avrà cura di garantire il servizio con le risorse disponibili nel rispetto delle norme vigenti per il personale ATA.

Per l'individuazione del numero dei lavoratori necessari a garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero e i criteri di individuazione dei medesimi le parti concordano di fare rinvio al Protocollo di intesa sottoscritto dalla parte pubblica e le OO.SS. territoriali rappresentative del comparto (Prot. 441 del 5/02/2021) e comunque vengono individuati nel numero minimo di 1 unità di personale amministrativo ed 1 unità di collaboratore scolastico per ciascun plesso. La Dirigente comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui all'art. 1. dell'Accordo Integrativo Nazionale.



TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Modalità di sostituzione dei docenti assenti

Premesso che l'insegnante assente verrà sostituito con un docente supplente, nell'attesa dell'individuazione e nomina dello stesso, si concordano le seguenti modalità di sostituzione dei docenti assenti:

Scuola Secondaria 1° grado

- a. Insegnanti con ore a disposizione
- b. Insegnanti che devono recuperare ore per permessi brevi fruiti
- c. Insegnanti con la classe assente
- d. Insegnanti di sostegno e/o di studio assistito alternativo all'IRC con gli alunni assenti
- e. Insegnanti con ore eccedenti messe a disposizione (oltre le 18) nei limiti del budget assegnato
- f. Insegnanti di sostegno (esclusi casi gravi) nella classe del docente assente (solo in casi eccezionali)
- g. Distribuzione degli alunni nelle altre classi

Ad ogni docente di scuola secondaria di 1° grado verrà chiesta la disponibilità all'inizio dell'anno scolastico per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.

La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Scuola Primaria

- a. Insegnanti che devono recuperare ore per permessi brevi fruiti
- b. Utilizzo delle contemporaneità non impegnate in attività alternative all'IRC
- c. Insegnanti con la classe assente
- d. Ore eccedenti a pagamento nei limiti del budget assegnato alla scuola
- e. Modifica dell'orario delle ore di contemporaneità
- f. Insegnanti di sostegno (esclusi casi gravi) nella classe del docente assente
- g. Distribuzione degli alunni in altre classi
- h. Insegnanti con ore a disposizione
- i. Insegnanti con alunno/classe assente proveniente da altro plesso

Assenza docente di sostegno per entrambi gli ordini di scuola

Nel caso di assenza di un insegnante di sostegno per alunno con disabilità non grave, l'alunno resta affidato al docente della classe.

Nel caso di insegnante di sostegno per alunno con disabilità grave, l'alunno sarà seguito sulla base del PEI da:

- a. insegnante della classe con orario in contemporaneità;
- b. insegnante della classe con ore a disposizione;
- c. insegnante di altra classe in contemporaneità per supportare il docente frontale; l'alunno sarà seguito prioritariamente da un docente da lui conosciuto, previa indicazioni da parte delle funzioni strumentali;
- d. insegnanti che devono recuperare ore per permessi brevi fruiti;
- e. ore eccedenti a pagamento nei limiti del budget assegnato alla scuola.

Ad ogni docente verrà chiesta la disponibilità all'inizio dell'anno scolastico per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.

La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

La Dirigente, in caso di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della istituzione scolastica, può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole, per progetti inseriti nel PTOF o nel contratto d'istituto, secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL, senza oneri per il FIS.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, la Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive su base volontaria del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

Nell'individuazione dell'unità di personale la Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta

- b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
- c. disponibilità espressa dal personale
- d. rotazione degli incarichi
- e. graduatoria interna

La Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Per particolari attività la Dirigente, sentito il Dsga, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL, per realizzare specifiche attività che richiedano particolari competenze professionali non presenti nella scuola.

Art. 17 – Fruizione dei permessi brevi per motivi personali

I permessi orari brevi sono richiesti in forma scritta, con almeno cinque giorni di anticipo, fatte salve le emergenze imprevedibili. Contestualmente alla domanda scritta l'interessato conferirà personalmente con il D.S. o il suo vicario su richiesta degli stessi.

Il recupero dei permessi orari sarà concordato secondo le necessità della scuola nei successivi due mesi, attraverso supplenze nelle classi.

Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul servizio Hosting di Istituto entro le ore 16.00.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 21 – Criteri Assegnazione Docenti alle classi e modalità operative (delibera C.I. n.80 del 13/12/2022)

Atteso che l'istituto consta di 3 plessi e che la scuola Secondaria occupa una sede unica ne segue che per i docenti appartenenti alla Secondaria non è possibile la collocazione in un diverso plesso.

Per la Primaria l'assegnazione risponde anzitutto all'esigenza di:

- assicurare equivalenti condizioni di funzionalità/operatività a tutti i plessi e classi dell'Istituto.

Eventuali situazioni di incompatibilità del personale o che comportino minore efficacia del servizio rilevate da docenti e genitori devono essere comprovate da elementi oggettivi.

L'assegnazione tiene conto dei seguenti altri criteri:

- proposte dei coordinatori di plesso e/o delle funzioni strumentali interessate;
- necessità di garantire un'attenzione privilegiata alle classi terminali della Secondaria e della Primaria, alla classe Prima della Primaria nonché alle classi precedentemente penalizzate per cambiamenti rilevanti dei docenti;
- volontà espressa in forma scritta dai docenti;
- continuità didattica del docente nella classe;
- valorizzazione delle competenze ed esperienze professionali dei docenti;
- limitazione del numero di docenti che prestano servizio su più plessi.

L'assegnazione ai plessi viene effettuata garantendo la priorità ai docenti già titolari rispetto a quanti entrano per la prima volta a far parte dell'organico della scuola.

In caso di concorrenza di più domande eccedenti la disponibilità dei posti, l'assegnazione al plesso viene disposta seguendo il seguente ordine:

- a) docenti già titolari o in servizio nell'Istituto
- b) docenti giunti per trasferimento
- c) personale di nuova nomina
- d) supplenti annuali




Per ciascuna fascia (a-b-c-d) nel caso di concorrenza si segue la graduatoria formulata con riferimento alla tabella di valutazione dei titoli.

Nel caso in cui in un plesso si verifichi un'emergenza oggettiva e comprovata (per esempio un numero elevato di posti vacanti) il Dirigente Scolastico valuta se assegnare prioritariamente il personale al plesso in questione seguendo sempre la graduatoria di cui sopra.

Nel caso vi siano più posti vacanti nel plesso per l'intero anno scolastico, cerca di garantire un'equa distribuzione di insegnanti titolari e non tra le classi.

Il Dirigente Scolastico formula all'inizio di ogni anno scolastico una proposta di assegnazione e la illustra al Collegio dei Docenti; acquisito il parere (non vincolante) e le eventuali osservazioni del Collegio, procede all'assegnazione.

Saranno prese in considerazione le proposte organizzative formulate dai docenti nelle riunioni collegiali di plesso e le eventuali preferenze espresse dai singoli docenti esclusivamente in forma scritta, entro il termine delle attività didattiche dell'anno precedente.





TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 – Risorse

Vista la nota MIM prot.n. 25954 del 29 settembre 2023 con cui il Ministero ha comunicato a questa istituzione scolastica la consistenza del fondo accessorio e atteso l'esito dell'istruttoria condotta dal DSGA relativa alle economie del fondo accessorio relativo all'anno scolastico 2022/23, le risorse disponibili determinate al Lordo dipendente (L.D.) per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

A. RISORSE

Prospetto n. 1 – Risorse_Contratto 2023/24			
TIPOLOGIA DI RISORSA	ASSEGNAZIONE PER L'A.S. 2023/24 (L.D.) Nota prot. n. 25954 del 29 settembre 2023	ECONOMIE AA.SS. 2021/2022 2022/2023 (L.D.)	TOTALE (L.D.)
FONDO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (FIS)	23.635,27	4.176,26	35.753,43
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	7.941,90	0,00	
FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA	3.142,56	0,00	3.142,56
INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA	1.590,11	82,90	1.673,01
ORE ECCEDENTI L'ORARIO SETTIMANALE D'OBBLIGO	1.603,74	2.207,65	3.811,39
AREA A RISCHIO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, QUINTA ALINEA DEL CCNL 7/8/2014	510,08	0,00	510,08
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	833,29	27,12	860,41
TOTALE FMOF a.s. 2023/2024	39.256,95	6.493,93	45.750,88

La risorsa di € 7.941,90 (valorizzazione personale scolastico), viene destinata ad integrare la quota FIS dell'a.s. 2023/2024.

Relativamente alle economie FIS dell'a.s. 2022/2023 si precisa quanto segue:

Economie FIS docenti a.s. 2022/2023 tot. € 3.591,42

Economie FIS ATA a.s. 2022/2023 tot. € 584,84

Ripartizione indicativa cifra ore eccedenti pari € 3.811,39 tra i plessi in proporzione ai criteri individuati (percentuali del 56% e 44% rispettivamente € 2.134,38 per la primaria e € 1.677,01 per la secondaria), sulla base della quota oraria prevista (106 ore per la primaria a € 20,02 l'ora, 58 ore per la secondaria a € 29,08). La ripartizione delle ore è stata effettuata tenendo conto delle rendicontazioni dell'anno scolastico precedente e arrotondandola per eccesso (VEDI liquidazione del 31/07/2023 n. prot. 3358 II.10).

Si ribadisce che le ore eccedenti non possono essere utilizzate per l'IARC per il quale vengono disposti contratti nominativi specifici.



Alles

Plesso	Numero alunni	Ore a disposizione da organico di potenziamento	Numero docenti assegnati al plesso	Ore a disposizione
D. Chiesa	293	52	30	81
G. Rodari	99	31	9	25
A. Moro	251	16	21	58
TOTALE				164

In caso di sopraggiunte difficoltà in un plesso o mancato utilizzo da parte di un altro le stesse possono essere ridistribuite.

Art. 23 – Criteri di assegnazione funzioni strumentali

Il Collegio dei docenti determina le aree da assegnare alle funzioni strumentali. Vista la delibera del Collegio dei docenti con cui sono state individuate le funzioni strumentali al Piano dell’Offerta Formativa, si stabiliscono i seguenti compensi sulla base del budget assegnato all’istituzione scolastica:

<i>Prospetto n. 2 – Funzioni Strumentali_Contratto 2023/24</i>			
FUNZIONI STRUMENTALI	NUMERO DOCENTI	BUDGET PRO CAPITE ASSEGNATO A FORFAIT	TOTALE (L.D.)
Area1.Informatica: sostegno al lavoro dei docenti dell’Istituto per le tecnologie informatiche	2	300,00	600,00
Area2.Integrazione alunni neo immessi nell’istituto, stranieri e gestione alunni in istruzione parentale	2	300,00	600,00
Area3. Orientamento e promozione del successo scolastico	1	442,56	442,56
Area4.Inclusione: coordinamento delle iniziative, supporto alla predisposizione dei percorsi specifici, predisposizione e redazione della modulistica.	1	300,00	900,00
	2	300,00	
Area5. Attività di coordinamento e organizzazione attività sportive	2	300,00	600,00
TOTALE GENERALE			3.142,56

Art. 24 – Criteri di finanziamento per Area a rischio.

Attività aggiuntiva di insegnamento con finanziamenti specifici aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l’emarginazione scolastica di cui all’art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014.

<i>Prospetto n. 3 – Aree a rischio Contratto 2023/24</i>			
TIPOLOGIA DI RISORSA	NUMERO ORE DI DOCENZA	COMPENSO ORARIO (Lordo Dip.)	TOTALE Lordo dipendente
AREA A RISCHIO DI CUI ALL’ART. 2, COMMA 2, QUINTA ALINEA DEL CCNL 7/8/2014	14	35,00	510,08

La distribuzione delle ore fra i due ordini di scuola è proposta dalla funzione strumentale dell’integrazione (Area 2) previa valutazione del numero e delle esigenze degli alunni.

ES *PK* *AS.* *MF*

Art. 25 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementano la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 26 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Considerato che l'organico di diritto dell'istituto è così composto:

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA'	TOTALE UNITA' PER PROFILO PROFESSIONALE
Docenti Organico Dir Primaria	33	60
Docenti Organico Dir Secondaria	27	
Ata Organico Dir AA + DSGA	5	15
Ata Organico Dir CS	10	
	TOTALE	75

Si concorda quanto segue: dal budget iniziale **FIS di € 35.753,43** vengono detratti i seguenti importi:

- € 4.023,00 L.D per il pagamento dell'indennità di direzione parte fissa e variabile del DSGA Facente Funzione secondo i parametri ministeriale vedi prospetto n. 7 pag. 15:
- € 4.000,00 riconoscimento forfettario per l'attività svolta dai due collaboratori della Dirigente nominati ai sensi del D.Lgs. 165/2001 art. 25 c. 5: € 2.000,00 ciascuno considerando il carico di lavoro raddoppiato data la condizione di reggenza dell'Istituto (l'attività di collaborazione è svolta secondo orario definito, protocollato, affisso in tutti gli uffici, inviato a tutto il personale scolastico e indicato nel PTOF nella sezione "Organizzazione")
- € 700,00 riconoscimento forfettario complessivo per le figure sensibili REFERENTI SICUREZZA;
- € 300,00 in vista dell'aumento del 10% dell'indennità di direzione del DSGA Facente Funzione prevista dall'ipotesi di CCNL 2019-2021 (in caso di avanzo si rinvia a pag. 21).

Pertanto l'importo disponibile per il FIS risulta pari a € **26.730,43**.

Vista la composizione d'organico dell'anno corrente le parti concordano quindi di procedere alla ripartizione tra i due profili professionali, Docenti e ATA, assegnando ad essi rispettivamente il 78% e il 22% delle risorse FIS.

<i>Prospetto n. 4 – Distribuzione FIS tra profili professionali tolte: indennità DSGA, Collaboratori DS, Referenti sicurezza Contratto 2023/24</i>			
PROFILO PROFESSIONALE	PERCENTUALE SPETTANTE	PERCENTUALE SPETTANTE	IMPORTO SPETTANTE A CIASCUN PROFILO PROFESSIONALE (LD)
Docenti (sul tot dell'Organico)	78% del FIS tolte: indennità DSGA, Collaboratori DS, Referenti sicurezza	78%	20.849,74
Ata (sul tot dell'Organico)	22% del FIS tolte: indennità DSGA, Collaboratori DS, Referenti sicurezza	22%	5.880,69
		TOTALE	26.730,43

Prospetto n. 5 – Distribuzione FIS tra docenti e tra ATA_Contratto 2023/24

PROFILO PROFESSIONALE	PERCENTUALE SPETTANTE	PERCENTUALE SPETTANTE	IMPORTO SPETTANTE A CIASCUN PROFILO PROFESSIONALE (LD)
Docenti Primaria (sul totale dei Docenti)	56% delle risorse docenti	56%	11.675,85
Docenti Secondaria (sul totale dei Docenti)	44% delle risorse docenti che residuano	44%	9.173,89
Assistenti Amministrativi (sul totale degli ATA)	35% delle risorse ATA	35%	2.058,24
Collaboratori Scolastici (sul totale degli ATA)	65% delle risorse ATA	65%	3.822,45
		TOTALE	26.730,43

Art. 27 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 24, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alla Dirigente Scolastica e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente, coordinatori di classe, referenti di commissione, animatore digitale, ecc.);
 - b. supporto alla didattica (responsabili dei laboratori, responsabili di azioni di miglioramento);
 - c. saranno retribuite eventuali altre attività di carattere straordinario autorizzate formalmente dalla Dirigente Scolastica;
 - d. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile inclusione, responsabile integrazione alunni stranieri, responsabile attività sportive, miglioramento dell'offerta formativa attraverso ore aggiuntive, ecc.);
 - e. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa (responsabili e componenti dei gruppi di progetto);
 - f. flessibilità (incontri con specialisti ed esperti esterni fuori orario di servizio in sede o fuori sede; docenti con orario a scavalco su due plessi).
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate, la ripartizione del budget avviene secondo queste modalità:
 - a) COLLABORATORI SCOLASTICI.
 - Lavoro straordinario e non recuperato (per sostituzione colleghi assenti e/o altre esigenze);
 - Flessibilità oraria per sostituzione colleghi assenti- disponibilità alla sostituzione di colleghi altro plesso scolastico;
 - Intensificazione per sostituzione colleghi assenti, a rendicontazione;
 - Servizio su due plessi;
 - Supporto attività didattica e/o amministrativa (portineria, fotocopie, posta);
 - Supporto amministrativo – didattico per Invalsi;
 - Accoglienza e vigilanza alunni pulmino scolastico.



b) **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI.**

- Lavoro straordinario e non recuperato (per sostituzione colleghi assenti e/o altre esigenze);
- Flessibilità oraria/intensificazione per sostituzione colleghi assenti, a rendicontazione;
- Intensificazione del lavoro per aree specifiche (graduatorie, alunni h, organi collegiali, acquisti);
- Gestione cartellini personale ATA.

Art. 28 – Valorizzazione del merito del personale docente

Ai sensi della L. 160/2019, art. 1, c. 249 "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

Art. 29- Conferimento degli incarichi

Il conferimento degli incarichi al personale è effettuato tramite i decreti della Dirigente: Organigramma sicurezza, Organigramma docenti, Decreto di assunzione del Piano ATA.

Nell'atto di conferimento cumulativo degli incarichi del personale sono indicati: i nominativi degli incaricati, i compiti assegnati e gli obiettivi.

La Dirigente può conferire individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio indicando il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso allo specifico budget di ore di straordinario previste nel FIS (fruibile nei limiti della quota ivi destinata) e su richiesta specifica degli interessati, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio e con il piano ferie garantendo in ogni caso la presenza nella sede degli uffici di almeno 2 collaboratori scolastici nei mesi di luglio e agosto.

In caso di assenze per malattia o infortunio oltre i 30 giorni lavorativi nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 30 giugno (escluse ferie), anche non consecutivi, l'importo del FIS precedentemente assegnato viene decurtato e suddiviso tra i restanti colleghi del plesso oppure dato al supplente se nominato a sostituzione dell'assente

Art. 31 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, la Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

L'Amministrazione comunica all'inizio dell'anno l'elenco degli incarichi e le competenze per l'accesso agli stessi, invitando il personale ad avanzare richiesta di assegnazione con le proprie referenze.

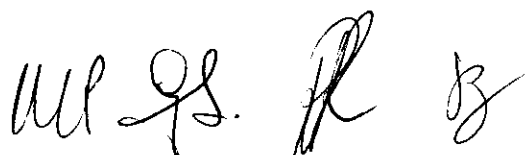
La Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica
- esperienza progressa e/o attestati relativi alla tipologia dell'attività svolta
- disponibilità degli interessati
- ripartizione equa dei carichi di lavoro: in caso di più richieste sullo stesso incarico, questo è assegnato al dipendente con il numero di incarichi inferiore (o comportante un minor impegno).

Il personale ATA in servizio presso questo Istituto gode dei benefici della posizione economica di cui all'art. 7 CCNL 7/12/2005 incompatibili con l'assegnazione dei compensi relativi agli incarichi specifici stessi, ad esclusione di:

- Collaboratori scolastici: n.10 unità (organico di fatto CS 10 unità);
- Assistenti amministrativi: n. 4 unità (organico di fatto AA 4 unità);

A tale personale (senza posizione economica) vengono riconosciuti degli incarichi specifici come riepilogato nella tabella seguente:



UCCSA

Prospetto n. 6 – ATA incarichi specifici_Contratto 2023/24		
INCARICHI SPECIFICI A FORFAIT	RISORSE UMANE	TOTALE LORDO DIPENDENTE
COLLABORATORE SCOLASTICO A T.I.	6	600,00
COLLABORATORE SCOLASTICO A T.D. 30 ORE AL 30/06	1	50,00
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI A T.I.	2	560,00
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO A T.D. al 30/06	2	463,01
TOTALI		1.673,01

SF AS R MP

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 32 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o, in subordine, tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto. Allo stesso sarà consegnato copia di tutti gli atti in possesso della scuola in merito alla agibilità, abitabilità, sicurezza.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 33 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dalla Dirigente tra il personale docente se provvisto delle necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Al RSPP compete un compenso, per il quale si attingerà ai fondi assegnati dal MIUR per il funzionamento amministrativo-didattico generale.

La scuola garantisce agli utenti almeno una esercitazione per quadrimestre e affiggerà all'albo la relazione sull'efficienza, la tempistica e la valutazione delle prove effettuate.

Art. 34 - Referenti della sicurezza

La Dirigente assegna in forma scritta gli incarichi ai referenti della sicurezza indicando compiti, responsabilità e procedure di intervento.

Vengono individuate le seguenti figure:

- ASPP d'Istituto
- Preposto di plesso (Art. 19 D.Lgs. 81/08)
- Addetti primo soccorso (Art. 18 comma 1 lett b) D.Lgs. 81/08)
- Addetti antincendio e gestione emergenze (Art. 18 comma 1 lett b) D.Lgs. 81/08)

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e appositamente formato attraverso specifico corso.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, ed esercitano i rispettivi incarichi sotto il coordinamento del RSPP.

Al ASPP d'istituto e ai proposti/referenti di plesso per la sicurezza viene destinato un budget complessivo pari a 40 ore forfettarie gravante sul Fondo dell'istituzione scolastica per un budget di € 700,00 lordo dipendente.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, la Dirigente, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa; ogni variazione è concordata con la RSU.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previo nuovo accordo con la parte sindacale, la compensazione delle stesse con economie che eventualmente si siano rese disponibili su singole attività/progetti/flessibilità, e/o la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Nel caso pervenissero nuove assegnazioni di fondi o in presenza di economie rispetto alla finalizzazione delle risorse del FIS come da presente contratto, si procederà alla redistribuzione degli stessi con l'accordo della parte sindacale.

Nel caso in cui risultassero comunque delle economie, le stesse confluiranno nel budget da programmare per l'a.s. 2024/2025.

Art. 36 – Natura premiale della retribuzione accessoria.

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS, devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a seguito di accredito da parte del Ministero dei fondi sul POS dell'istituto a consuntivo e previa rendicontazione da consegnare entro il 30 giugno 2024 da parte del personale.

DISTRIBUZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO

Art. 1 - Ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse saranno ripartite secondo le indicazioni illustrate nel precedente Art. 25 "Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica" e tenendo conto delle seguenti specifiche:

Calcolo indennità di direzione DSGA

Determinazione parte fissa e parte variabile a carico FIS art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008

<i>Prospetto n. 7 – Calcolo indennità DSGA da parametri ministeriali - Contratto 2023/24</i>			
	QUOTA PER UNITÀ DI PERSONALE (L.D.)	ORGANICO DI DIRITTO DOCENTI E ATA	TOTALE LD
Numero docenti e ATA in Organico di diritto	30,00	75	2.250,00
Istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ad istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	1		750,00
TOTALE QUOTA VARIABILE SPETTANTE			3.000,00
Quota fissa spettante al DSGA		165,35 X 12	1.984,20
Compenso individuale accessorio Assistente Amm.vo (C.I.A.)		80,10 X 12	- 961,20
INDENNITA' DI DIREZIONE PARTE FISSA			1.023,00
INDENNITA' DSGA PARTE VARIABILE			3.000,00
INDENNITA' DI DIREZIONE PARTE FISSA			1.023,00
QUOTA ANNUA ASSEGNATA AL DSGA			4.023,00

Calcolo quota docenti collaboratori, referenti sicurezza


<i>Prospetto n. 8 – Docenti collaboratori- Referenti sicurezza Contratto 2023/26</i>	
	TOTALE IMPORTO FORFETTARIO Lordo dipendente
DOCENTE COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CON FUNZIONE DI VICARIO	2.000,00
DOCENTE COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	2.000,00
REFERENTI SICUREZZA (4 REFERENTI SICUREZZA DI PLESSO)	700,00
TOTALI	4.700,00



Art. 2 - Elenco delle attività funzionali al PTOF 2022/25 da retribuire con il fondo di istituto per il personale docente

Il Fondo di Istituto per il personale Docente verrà ripartito nelle varie attività secondo le tabelle seguenti:

Prospetto n. 9 – Docenti-Incarichi_Contratto 2023/24				
PERSONALE DOCENTE: INCARICHI				
INCARICO	DOCENTI PRIMARIA	DOCENTI SECONDARIA	IMPORTI PRIMARIA	IMPORTI SECONDARIA
COORDINATORE PLESSO "A.MORO" RESPONSABILE GESTIONE VERBALI CDC "A. MORO" COMPILAZIONE ORARIO PROVVISORIO E DEFINITIVO MEDIA		1		1.097,50
COMPILAZIONE ORARIO PROVVISORIO E DEFINITIVO SECONDARIA		1		50,00
RESPONSABILI GESTIONE SUPPLENZE "A. MORO"		2		200,00
COORDINATORE PLESSO "G.RODARI"	1		525,00	
COORDINATORE PLESSO "D.CHIESA"	1		700,00	
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE	20	13	2450,00	1.592,50
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME ECCEDENTI RISPETTO AGLI IMPEGNI COLLEGIALI (A CONSUNTIVO)		3		490,00
RESPONSABILE GESTIONE USCITE DIDATTICHE PRIMARIA	2		350,00	
RACCOLTA PROGETTI POF	2	2	70,00	70,00
RESPONSABILI USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE		7		245,00
COMMISSIONE ELETTORALE	1	1	0,00	0,00
RESPONSABILE VERBALI CDD SECONDARIO		1		35,00
REFERENTI COMMISSIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI	6	1	210,00	35,00
RESPONSABILE LABORATORIO INFORMATICA	2	1	70,00	35,00
RESPONSABILE PALESTRA	1	1	70,00	35,00
RESPONSABILE BIBLIOTECA	2		105,00	
RESPONSABILE LABORATORIO IMMAGINE	2		70,00	
RESPONSABILE LABORATORIO ARTE		1		35,00
RESPONSABILE LABORATORIO SCIENZE - SCUOLA SECONDARIA		1		35,00
RESPONSABILE LABORATORIO MUSICA SCUOLA SEC. 1° GRADO		1		35,00
RESPONSABILE LABORATORIO TECNOLOGIA SCUOLA SEC. 1° GRADO		1		35,00
LABORATORIO INGLESE	2		70,00	
RESPONSABILE PROVE INVALSI	1	1	262,50	122,50
TUTOR DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE		1		140,00
TEAM DIGITALE	4		140,00	



Manzoni

REFERENTE BES/DSA	2	1	175,00	87,50
REFERENTE BULLISMO		1		35,00
REFERENTE INCLUSIONE	1		43,75	
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE		1		35,00
REFERENTE SITO SCOLASTICO	1		0,00	
RESPONSABILE GESTIONE SUPPLENZE "D. CHIESA"	1		262,50	
RESPONSABILE GESTIONE SUPPLENZE " G. RODARI"	1		87,50	
ANIMATORE DIGITALE	1		218,75	218,75
TOTALI			5.880,00	4.663,75
TOTALE COMPLESSIVO			10.543,75	

Prospetto n. 10 – Docenti Secondaria -Progetti_Contratto 2023/24

PERSONALE DOCENTE: PROGETTI SECONDARIA "A. MORO"					
PROGETTO	NUMERO DOCENTI PER ORE PRO-CAPITE				IMPORTO TOTALE Lordo dip.
	N. DOC	ORE PRO-CAPITE FUNZIONALI	ORE PRO-CAPITE DI DOCENZA	TOTALE ORE	
NAVIGARE SICURI	1	1	12	25	437,50
PROGETTO VITA	1	0	0	0	0
FIDAS-AIDO	2	4	0	8	140,00
GIOCHI MATEMATICI	3	3	0	9	157,50
	3	2	0	6	105,00
	1	7	0	7	122,50
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ	1	2	0	2	35,00
ON PARLE FRANCAIS!	2	2	0	4	70,00
AP&AP	2	0	0	0	0
ALFABETIZZAZIONE STRANIERI	1	0	0	0	0
PREPARAZIONE ALUNNI IN DIFFICOLTA' SCUOLA MEDIA	DA DEFINIRE	0	20	40	700,00
LEZIONI DI RECUPERO POMERIDIANO	DA DEFINIRE	0	30	60	1.050,00

SB VS RR MP

Handwritten signature

PUNTO ASCOLTO	1	20	0	20	350,00
STORIE MIGRANTI	1	3	0	3	52,50
SMILE THEATRE	2	2	0	4	70,00
VIVO PER LEI	1	0	0	0	0
PRIMO SOCCORSO	1	1	0	1	17,50
PERCUSSIONI AFRICANE	1	2	0	2	35,00
MADRE TERRA	2	0	0	0	0
RUGBY E TAG PER TUTTI	1	2	0	2	35,00
PALLACANESTRO	1	0	0	0	0
LETTORATO INGLESE	2	0	0	0	0
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	1	0	0	0	0
CAMPESTRE D'ISTITUTO	3	0	0	0	0
RUGBY PER TUTTI	3	0	0	0	0
I ZOGHI DE NA' VOLTA	3	0	0	0	0
GIORNATE DELLO SPORT	3	0	0	0	0
PREVENZIONE DIPENDENZE	1	4	0	4	70,00
WORKSHOP FILA - ILLUSTRAZIONE	2	2	0	4	70,00
RIVISTA LINGUISTICA IN FRANCESE	2	6	0	12	210,00
SUPPORTO ESPERTI ESTERNI E VOLONTARI	0	0	0	0	0
SCHEGGE	1	0	0	0	0
ISTRUZIONE A DOMICILIO	0	0	0	0	0
DO RE MI FA...CCIAMO UN SOL CORO	1	2	0	0	35,00
SCUOLA APERTA	1	2	0	2	35,00
	9	0	2	20	350,00
TOTALI SECONDARIA "A. MORO"				255	4.147,50

Per i progetti non finanziati (Mercatino di Natale, Il Giardino dei Giusti, Filo di Arianna) l'Istituto si impegna a reperire altri fondi per la possibile realizzazione nell'anno scolastico in corso o successivo.

Handwritten signatures

Handwritten signature

PROGETTI PRIMARIA

PROGETTO	NUMERO DOCENTI PER ORE PRO-CAPITE				IMPORTO TOTALE Lordo Dip.
	N. DOC	ORE PRO-CAPITE FUNZIONALI	ORE PRO-CAPITE DI DOCENZA	TOT. ORE	
RESPIRIAMO IL TERRITORIO	2	3	0	6	105,00
	1	5	0	5	87,50
THEATRE IN ENGLISH	1	10	0	10	175,00
ACCOGLIENZA CLASSI PRIME	1	7	0	7	122,50
	3	4	0	12	210,00
	1	2	0	2	35,00
RACCORDO CON LA BIBLIOTECA CIVICA	1	15	0	15	262,50
EDUCAZIONE SOCIO- AFFETTIVA	1	4	0	4	70,00
	2	2	0	4	70,00
BIBLIOTECA "LETTURA CHE PASSIONE"	1	8	0	8	140,00
	7	6	0	42	735,00
NAVIGARE SICURI	2	2	13	28	490,00
PUNTO D'ASCOLTO	1	15	0	15	262,50
STORYTELLING	1	10	0	10	175,00
SCREENING DSA CLASSI PRIME	1	10	0	10	175,00
	1	9	0	9	157,50
	2	1	0	2	35,00
	1	2	0	2	35,00
SCREENING DSA CLASSI SECONDE	1	13	0	13	227,50
	1	15	0	15	262,50
	4	3	0	12	210,50
	1	1	0	1	17,50
ORIENTEERING	1	0	0	0	0
SCUOLA APERTA	2	0	0	0	0
L'ARTE DELLA LENTEZZA	0	0	0	0	0
GIOCO SPORT	1	0	0	0	0
IO CICLISTA	1	1	0	1	17,50
DO RE MI FA ... CCIAMO UN SOL CORO	2	1	9	19	332,50

Handwritten signatures

ARTE E MUSICA	1	2	0	2	35,00
ACQUA ORO BLU	1	2	0	2	35,00
A SCUOLA INSIEME	1	1	0	1	17,50
	1	5	0	5	87,50
GIOCHI MATEMATICI	2	0	0	0	0
TOTALI PRIMARIA				220	4.585,50

UCP

<i>Prospetto n. 12 – Docenti Flessibilità- Contratto 2023/24</i>						
PERSONALE DOCENTE: FLESSIBILITÀ						
ATTIVITÀ	NUMERO DOCENTI PER ORE PRO-CAPITE				IMPORTO TOTALE PER ORDINE DI SCUOLA	
	PRIMARIA		SECONDARIA		PRIMARIA	SECONDARIA
	N. DOC	TOTALE ORE	N. DOC	TOTALE ORE	IMPORTO LD	IMPORTO LD
	(n.doc da def)		(n.doc da def)			
INCONTRI CON GLI SPECIALISTI O ESPERTI ESTERNI FUORI ORARIO DI SERVIZIO IN SEDE O FUORI SEDE	*	10	*	15		
DOCENTI CON ORARIO A SCAVALCO FRA I 2 PLESSI	3	9				
TOTALI		19		15	332,50	262,5

* Max 2 ore a docente per ciascun caso. Nell'ipotesi in cui si determinino delle economie, salvo quanto previsto dall'art. 35, le stesse saranno prioritariamente impegnate per garantire il pagamento di un'ulteriore ora a docente esclusivamente in caso di incontro fuori sede.

<i>Prospetto n. 13 – Tabella riassuntiva FIS docenti 2023-2024</i>	
Disponibilità FIS docenti PRIMARIA	11.675,85
Totale Incarichi docenti PRIMARIA	- 5.880,00
Totale Progetti PRIMARIA	- 4.585,50
Flessibilità PRIMARIA	- 332,50
TOTALE AVANZO PRIMARIA	+877,85
Disponibilità FIS docenti SECONDARIA	9.173,89
Totale Incarichi docenti SECONDARIA	- 4.663,75
Totale Progetti SECONDARIA	- 4.147,50
Flessibilità SECONDARIA	- 262,50
TOTALE AVANZO SECONDARIA	+ 100,14
TOTALE AVANZO COMPLESSIVO	+ 977,99

L'avanzo complessivo (comprensivo dell'eventuale aumento del 10% dell'indennità di direzione del DSGA pari ad € 300,00) sarà utilizzato per le differenze di retribuzione previste dal nuovo CCNL e le eventuali eccedenze delle 40 + 40 ore.

Il residuo finale confluirà come avanzo per l'a.s. 2024/2025.

UCP *GH* *PR* *ES*

Art. 3 - Elenco delle attività funzionali al POF 2023/24 da retribuire con il fondo di istituto per il personale ATA

La quota spettante al personale ATA di € 5.880,69 è ripartita come segue:

- Assistenti amministrativi: TOT. FIS € 2.058,24
- Collaboratori scolastici: TOT. FIS € 3.822,45

Assistenti Amministrativi

Prospetto n. 14 – AA FIS_Contratto 2023/24			
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: DISTRIBUZIONE BUDGET A FORFAIT			
INCARICHI	RISORSE UMANE	QUOTA A FORFAIT	IMPORTO LORDO DIP.
LAVORO STRAORDINARIO E NON RECUPERATO (PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI E/O ALTRE ESIGENZE)	4		258,24
FLESSIBILITÀ ORARIA / INTENSIFICAZIONE PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI *	4		800,00
INTENSIFICAZIONE DEL LAVORO PER AREE SPECIFICHE (GRADUATORIE, ALUNNI H, ORGANI COLLEGIALI, VACCINAZIONI, ACQUISTI)	2 2	500,00 400,00	900,00
GESTIONE CARTELLINI PERSONALE ATA	1		100,00
TOTALI			2.058,24

*a rendicontazioneCollaboratori Scolastici

Prospetto n. 15 – CS FIS_Contratto 2023/24			
COLLABORATORI SCOLASTICI: DISTRIBUZIONE BUDGET A FORFAIT			
INCARICHI	RISORSE UMANE	QUOTA A FORFAIT	IMPORTO LORDO DIP.
Lavoro straordinario e non recuperato (sostituzione colleghi assenti e/o altre esigenze)	7		102,45
Flessibilità oraria per sostituzione colleghi assenti stesso Plesso*	3	83,33	250,00
Flessibilità oraria per sostituzione colleghi assenti altro Plesso scolastico*	1		80,00
Disponibilità aperture straordinarie festivi, orari serali, eventi *	11	50,00	550,00
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti *	11	150,00	1.650,00
Servizio su due plessi scolastici	1		80,00
Supporto attività didattica/amministrativa (portineria, posta, fotocopie, telefono)	5	122,00	610,00
Supporto amministrativo - didattico INVALSI*	2	50,00	100,00
Accoglienza e vigilanza alunni pulmino scolastico	4	100,00	400,00
TOTALI			3.822,45

*a rendicontazione

La Flessibilità oraria è riconosciuta in base al riscontro che verrà fornito dal DSGA. A fronte della maggiore disponibilità del personale si prevede l'incremento delle ore nel limite delle risorse disponibili e attingendo alle economie che risulteranno da altre voci.

* Il riconoscimento economico è subordinato all'effettivo svolgimento dell'adempimento e previo incarico dirigenziale.

Art. 4 Incarichi specifici ATA

Assistenti Amministrativi

Agli assistenti amministrativi non beneficiari della prima/seconda posizione economica vengono riconosciuti degli incarichi specifici rapportati all'orario di servizio e alla durata del contratto, come riepilogato nella tabella seguente:

Prospetto n. 16 – AA incarichi specifici_Contratto 2023/24		
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: INCARICHI SPECIFICI		
	COMPITI	QUOTA A FORFAIT
Assistente Amministrativo T.I. h.30/36	Responsabile Ufficio Acquisti	280,00
Assistente Amministrativo T.I. h.30/36	Responsabile Ufficio Personale	280,00
Assistente Amministrativa T.D. h. 36/36 al 30/06	Responsabile Ufficio Alunni con disabilità	231,50
Assistente Amministrativo T.D. h. 36/36 al 30/06	Responsabile Ufficio Alunni	231,51
TOTALI		1.023,01

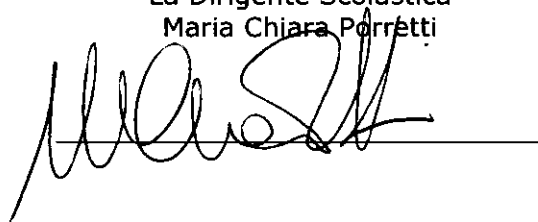
Collaboratori Scolastici

Ai Collaboratori scolastici non beneficiari della prima posizione economica sono riconosciuti degli incarichi specifici, rapportati all'orario di servizio, come riepilogato nella tabella seguente:

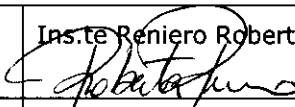
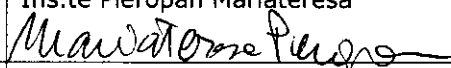
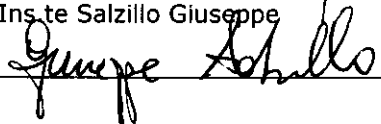
Prospetto n. 17 – CS incarichi specifici_Contratto 2023/24		
COLLABORATORI SCOLASTICI: INCARICHI SPECIFICI A FORFAIT		
	COMPITI	QUOTA A FORFAIT
Collaboratore scolastico T.I. 36h	Supporto Assistenza alunni portatori di handicap e primo soccorso	100,00
Collaboratore scolastico T.I. 36h	Supporto Assistenza alunni portatori di handicap e primo soccorso	100,00
Collaboratore scolastico T.I. 36h	Supporto Assistenza alunni portatori di handicap e primo soccorso	100,00
Collaboratore scolastico T.I.36h	Supporto Assistenza alunni portatori di handicap e primo soccorso	100,00
Collaboratore scolastico T.D 30 h .al 30/06	Supporto Assistenza alunni portatori di handicap e primo soccorso	50,00
Collaboratore scolastico T.I. 36h	Supporto Assistenza alunni portatori di handicap e primo soccorso	100,00
Collaboratore scolastico T.I. 36h	Supporto Assistenza alunni portatori di handicap e primo soccorso	100,00
TOTALI		650,00

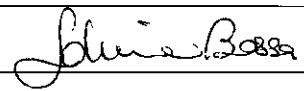
Sovizzo, 06 dicembre 2023

La Dirigente Scolastica
Maria Chiara Porretti



RSU D'ISTITUTO

PARTE SINDACALE	R.S.U. SNALS/CONFSAL	Ins.te Reniero Roberta 
	R.S.U. CISL	Ins.te Pieropan Mariateresa 
	R.S.U. GILDA UNAMS	Ins.te Salzillo Giuseppe 

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC/CGIL	
	CISL/SCUOLA TAS BASSA SABINA UIL/SCUOLA	
	SNALS/CONFSAL	
	GILDA/UNAMS	
	ANIEF	